Ministero dell' Istruzione

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE TELESI@

Via Caio Ponzio Telesino, 26 – 82037 Telese Terme (BN) – tel.0824 976246 - fax 0824 975029
Codice scuola: BNIS00200T – e-mail: bnis00200t@istruzione.it – sito web www.iistelese.it
e-mail cert.: bnis00200t@pec.istruzione.it – CF: 81002120624 – Cod.Unic.Uff.: UFSIXA

LICEO SCIENTIFICO –LICEO SCIENTIFICO CAMBRIDGE - LICEO SCIENZE APPLICATE - LICEO CLASSICO - LICEO CLASSICO QUADRIENNALE
LICEO LINGUISTICO – LICEO LINGUISTICO ESABAC - LICEO ECONOMICO SOCIALE - INDIRIZZO PROFESSIONALE

Prot. n. 5342 II.3 Telese Terme, 26 ottobre 2020

OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa ex art.1, comma 14, legge n.107/2015.

La DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA - la legge n.107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del Sistema Nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
PRESO ATTO - dell'art.1della predetta legge, ai commi 12-17, il quale prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il **P**iano **T**riennale dell'**O**fferta **F**ormativa (d'ora in poi: *Piano*);
2. il *Piano* deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
3. il *Piano* è approvato dal consiglio d'istituto;
4. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il *Piano* verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO - delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI, relative allo scorso anno, ed in particolare dei seguenti aspetti:

- potenziare le competenze di base negli assi principali di apprendimento: italiano, matematica, inglese, in particolare si mirerà ad aumentare il numero degli studenti nella fascia alta

3. In merito alle proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano si precisa quanto segue:

   - Sul territorio insistono numerose e variegate risorse utili per la scuola, e con le quali la scuola interagisce ininterrottamente: Asl (Dipartimento Materno Infantile; Prevenzione delle Tossicodipendenze; Gruppi GLHO); CAI; Fondazione Gerardino Romano; Gruppo Fratres; Centro Studi Sociali Bachelet; Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza e Commissariato di P.S.; Comuni di Telese Terme, Solopaca, Amorosi, Cerreto S., S. Lorenzello, Castelvenere e S. Salvatore Telesino; Confindustria Benevento; Università Federico II, Parthenope, Università del Sannio, Università Giustino Fortunato; Associazioni del Terzo settore; Aziende del territorio e in particolare dei settori agroalimentari e della green economy.
   - I rapporti virtuosi costruiti sulle convezioni e i protocolli di intesa stabiliti con Enti culturali (Fondazione Gerardino Romano, Centro Studi Sociali Bachelet, Associazioni del Terzo settore) e con attori dal mondo delle imprese (Confindustria, Liverini SPA, Tenproject SRL, Consorzio idrotermale, Impresa Minieri) e con le Università consentono di accrescere la qualità dell'Offerta Formativa e permettono di attivare preziosi processi osmotici tra attività curriculari e mondo esterno alla Scuola. Le Reti (Bullismo e Cyberbullismo), le Scuole estive (Archeologia, Economia e Finanza) e i percorsi di Cittadinanza costituiscono fruttuose esperienze di sinergia con il mondo delle imprese, con gli Enti e il mondo dell'associazionismo.
   - L'Istituto si raccorda con altre realtà educative, per costituire reti di scuole per l'elaborazione e la gestione di progetti comuni, per scambi di esperienze didattiche e per la produzione e l'uso di materiali. In particolare vengono curati i rapporti con le Scuole secondarie di primo grado da cui provengono gli studenti, con gli altri Istituti presenti nel distretto e con quelli operanti nel medesimo settore. Fondamentale, infine, è considerato il rapporto con le Università, non solo ai fini dell'orientamento, ma anche per l'aggiornamento dei docenti e il miglioramento complessivo dell'offerta formativa.
   - Il *Telesi@* ritiene fondamentale curare il rapporto con le famiglie per assicurare un'azione educativa e didattica efficace. Il rapporto con le famiglie, inoltre, consente di programmare un'Offerta Formativa rispondente ai bisogni delle famiglie e del territorio.

4. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà tenere conto dei seguenti obiettivi strategici in linea con la Legge 107/2015, art.1 comma 7:
   a. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
   b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

c. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto imprenditorialità;
e. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
g. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
l. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
m. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
o. Incremento della metodologia PCTO ex Alternanza scuola/lavoro nel secondo biennio e 5°anno;
q. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
s. definizione di un sistema di orientamento.

In sintesi si ritiene di primaria importanza implementare le competenze linguistiche e socio-economiche attraverso l'approccio al diritto, alle relazioni internazionali, alle competenze interlinguistiche e alla cura e al rispetto del patrimonio artistico e paesaggistico

L'Istituto *Telesi@*, in particolare, prevede di implementare e potenziare alcune aree strategiche finalizzate a migliorare l'apertura al territorio, a valorizzare i percorsi di flessibilità e opzionalità dei curricoli di tutti gli indirizzi e a potenziare i progetti di consolidamento dell'Offerta Formativa.

Il *Telesi@* è proiettato verso la complessa realtà del mondo globale e ha strategicamente identificato le aree di potenziamento tenendo conto di:

- **Lettura analitica del RAV.** Dalla sintesi dei risultati del RAV si evince la necessità di potenziare le competenze di base negli assi principali di apprendimento: italiano, matematica e scienze, lingue. La lettura analitica dei dati e la loro interpretazione al fine di identificare il fabbisogno, è riportata in dettaglio nel PTOF;
- **Principi di internazionalizzazione, intercultura e cittadinanza.** Le attività progettuali e i percorsi laboratoriali attivati negli ultimi cinque anni suggeriscono di implementare le competenze linguistiche e socio economiche in particolare attraverso l'approccio al diritto, alle relazioni internazionali, alle competenze interlinguistiche e alla cura e al rispetto del patrimonio artistico e paesaggistico.
- **Creatività e cultura della scelta**. I linguaggi creativi (la recitazione, il canto, la musica, la videoproduzione) sono nel nostro istituto valorizzati da diversi laboratori attivati nel corso degli anni e che oggi costituiscono un riferimento per il territorio attraverso la sinergia con teatri, agenzie e referenti del mondo artistico. In tal senso si intende potenziare l'offerta formativa istituendo laboratori permanenti per il teatro, la videoproduzione, le arti visive, la musica e il canto.

5. Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:
   - la scuola è carente nelle strutture, manca una sala convegni, una palestra e luoghi dove si possa effettuare una didattica laboratoriale trasversale.
6. Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento sarà definito nel PTOF.
7. Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno è definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di_11 unità*:*

Ordine pref.za	Campi di potenziamento	Obiettivi formativi comma 7	Richiesta potenziamento
1	Potenziamento linguistico	a;m	2 cattedre
2	Potenziamento Socio Eco. Giuridico	d; e;m	2 cattedre
3	Potenziamento umanistico	a; q; s;m	1 cattedra
4	Potenziamento scientifico	b; q; s;m	2 cattedre
5	Arte e Musica e Cinema	c;m	1 cattedra
6	Potenziamento laboratoriale	i; o;m	1 cattedra
7	Potenziamento motorio	g;m	1 cattedra
1 cattedra per area sostegno		l;m	1 cattedra

- nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente Socio Economico Giuridico per l'esonero del primo collaboratore del dirigente;
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, sono state previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe;
- è stata prevista l'istituzione di dipartimenti indirizzi e per aree disciplinari, E' stata altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;

- è stata prevista la costituzione del comitato tecnico-scientifico di cui ai DPR 87-88/10 ed indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso;
- è stato previsto il coordinatore del PCTO e i tutor per ogni classe.

8. Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:
   9 assistenti amministrativi, 13 collaboratori scolastici e 5 tecnici di laboratorio.

9. In merito alle strategie di insegnamento inclusivo accanto alle tradizionali modalità di intervento attuate attraverso i piani educativi individualizzati o personalizzati, la scuola nella realizzazione di una modalità didattica laboratoriale intende "curvare" i piani didattici sulle diverse situazioni ed in relazione alle diverse difficoltà anche con strumenti dispensative e misure compensative. Il Gruppo di lavoro per l'inclusività, inoltre, procederà ad un'attenta valutazione delle strategie, delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica da redigere nel P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusività).

10. Per quanto riguarda le opzionalità degli Indirizzi, coerentemente con la vocazione territoriale dell'Istituto e con le linee del Regolamento sull'Autonomia delle istituzioni scolastiche, il *Telesi@* ha promosso e intende continuare a sostenere esperienze di flessibilità, che consentono di articolare il rapporto tra chi insegna e chi impara in forme non rigide e di modellare la didattica sui modi e sui tempi di apprendimento dei giovani. Nell'ambito delle possibilità date dalla normativa vigente, legge 107/2015, e nel quadro delle risorse disponibili (formative, strutturali, tecnologiche) il *Telesi@* ha attivato percorsi di flessibilità nel Liceo delle Scienze Applicate, nel Liceo Classico e ha istituito l'opzionalità Internazionale e la sperimentazione quadriennale nell'ambito del Liceo Classico e il Cambridge nel Liceo Scientifico.

11. Il PTOF, sulla base della normativa vigente, deve anche individuare "la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario" (art.1 – comma 12). Tenuto conto dei progetti già approvati dal Collegio Docenti, degli obiettivi di miglioramento e degli indirizzi sopra delineati, si ritiene che il piano di formazione dovrebbe:
    - privilegiare le attività interne all'istituto, che consentono lo sviluppo di un linguaggio comune fra i docenti
    - avere come filoni prioritari di formazione:
        - Autonomia organizzativa e didattica
        - Didattica per competenze e innovazione metodologica
        - Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
        - Competenze di lingua straniera
        - Inclusione e disabilità
        - Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
        - Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
        - Scuola e Lavoro
        - Valutazione e miglioramento

Si prevedono iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti.

12. Il piano dell'offerta formativa triennale curerà in modo particolare il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento, anche negli indirizzi liceali. Facendo tesoro delle strategie didattiche laboratoriali già attivate e della didattica orientativa già promossa, le azioni dell'ASL saranno strutturate come parte integrante del percorso formativo dello studente in perfetta continuità con le opportunità di studio e formazione messe a disposizione dall'Istituto.

13. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nel PTOF del triennio 2019-2022, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" saranno inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere osservare i seguenti criteri:
   - programmazione educativa e didattica - PED - elaborata dal Consiglio di classe, con progettazione delle attività di recupero delle carenze nelle discipline di base;
   - le prove di verifica periodiche per classi parallele;
   - l' elaborazione di strumenti di valutazione condivisi;
   - la chiara individuazione delle competenze e conoscenze da sviluppare all'interno del curricolo;
   - lo sviluppo, nel primo biennio, delle competenze chiave di cittadinanza;
   - l'elaborazione di piani didattici individualizzati/personalizzati in risposta ai bisogni educativi speciali;
   - la partecipazione ai progetti ministeriali e europei, per l'innovazione didattica - metodologica e per il potenziamento della dotazione tecnologica della scuola;
   - l'ampia collaborazione con le realtà territoriali;
   - l' attivazione di reti tra scuole, enti e istituzioni;
   - l' attivazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro e di IeFP finalizzati al conseguimento del diploma di qualifica triennale.

Integrazione - a.s - 2020/21

14. Ai sensi del *"Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19", adottato con decreto del Ministro n° 87 del 6 agosto 2020,* è predisposto un Addendum al Regolamento d'Istituto che ha il fine di fornire corrette prassi, che seguono la logica della precauzione e attuano le prescrizioni

del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria, tese a garantire l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per osteggiare l'epidemia da SARS COV 2 che causa la malattia COVID-19 nell'Istituto, per avviare gradualmente e in sicurezza la ripresa delle attività in presenza, secondo i dettagli operativi contenuti nel detto regolamento. Esso costituisce, peraltro, integrazione all'analisi e valutazione del rischio biologico del Documento di Valutazione dei Rischi e successive revisioni prodotte a seguito della pandemia in parola.

15. Per il Curricolo di Educazione Civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), si predispone un documento (inserito nel PTOF), con l'articolazione dei contenuti, come individuati dalle Linee Guida ministeriali, l'individuazione degli obiettivi distinti tra primo biennio di ciascun indirizzo, secondo biennio e ultimo anno di ogni indirizzo, tenendo conto che, nel primo caso, l'insegnamento è previsto con docente di materia, mentre nel secondo caso l'insegnamento della Educazione civica è trasversale per cui affidato ai docenti del CdC che individuano argomenti ed ore dedicate per la propria disciplina.

16. Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si inserirà nel PTOF il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata formulato sulla base dell'esperienza maturata nella seconda parte dell'a.s. "019/20 a seguito delle disposizioni normative per l'emergenza sanitaria da COVID 19. Sarà reso operativo in tutte le classi dell'Istituto disciplinando l'organizzazione della DDI nonché regolamentando i comportamenti degli studenti durante tale metodologia didattica.
La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli "studenti fragili".

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Angela Maria Pelosi
(firma autografa omessa ai sensi dell'art 3del D.Lgs. n. 39/1993)